



Codice dei lavori pubblici: cause di esclusione e «reati 231»

Codice dei lavori pubblici: cause di esclusione e «reati 231»

Ing. Lucia Venditti
HSE Manager
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma

Roma, 11 dicembre 2024



Codice dei lavori pubblici

D.lg. 31 marzo 2023 n. 36 *"Nuovo Codice dei Contratti Pubblici"*

- Si applica a tutti i nuovi procedimenti a partire dal primo aprile 2023.
- In realtà le disposizioni del codice hanno acquisito efficacia a partire dal primo luglio 2023.
- Disciplina l'intero ciclo di vita dei contratti pubblici in Italia, dalla programmazione alla progettazione, dall'affidamento all'esecuzione, con l'obiettivo di garantire efficienza, trasparenza e legalità nelle procedure di appalto.
- Mira anche a rafforzare la qualificazione delle stazioni appaltanti, introducendo criteri più stringenti per garantire competenza e professionalità nella gestione delle procedure di gara.



QUALI SONO I “SOGGETTI RILEVANTI” CHE DEVONO POSSEDERE I REQUISITI DI PARTECIPAZIONE?

Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici gli **operatori economici** intesi come:

*“qualsiasi persona o **ente**, anche senza scopo di lucro, che, a prescindere dalla forma giuridica e dalla natura pubblica o privata, può offrire sul mercato, in forza del diritto nazionale, prestazioni di lavori, servizi o forniture corrispondenti a quelli oggetto della procedura di evidenza pubblica”*



QUALI SONO I “SOGGETTI RILEVANTI” CHE DEVONO POSSEDERE I REQUISITI DI PARTECIPAZIONE?

Rispetto al previgente art. 80 d.lg. 50/2016, va evidenziato l'espresso riferimento, come primo soggetto rilevante, all'*“operatore economico ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231”*.

Il d.lg. 231 contempla gli «**enti collettivi**», tra i quali le società, le persone giuridiche e le associazioni prive di personalità giuridica



Le cause di esclusione dell'operatore economico

Distinzione:

- **Cause di esclusione “automatica”**, che trovano applicazione in via diretta, privando la stazione appaltante di qualsivoglia margine valutativo circa l'integrazione dei presupposti per la partecipazione alla gara.
- **Cause di esclusione “non automatica”**, rispetto alle quali resta in capo alla stazione appaltante l'apprezzamento in merito alla sussistenza della causa di esclusione.



Cause di esclusione automatica, art. 94

Rilevano le **condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile** per una serie di reati, tra cui:

- alcuni reati contro la Pubblica Amministrazione
- reati associativi,
- false comunicazioni sociali,
- Riciclaggio/autoriciclaggio/reimpiego
- Frode agli interessi finanziari dell'U.E.



I reati contro la P.A. rilevanti

Delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli

- **317 (Concussione)**
- **318 (Corruzione per l'esercizio delle funzioni)**
- **319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio)**
- **319-ter (Corruzione in atti giudiziari)**
- **319-quater (Induzione indebita a dare o promettere utilità)**
- **322 (Istigazione alla corruzione)**
- **322-bis (Corruzione internazionale)**
- **346-bis (Traffico di influenze illecite)**
- **353 (Turbata libertà degli incanti)**
- **353-bis (Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente)**
- **354 (Astensione dagli incanti)**
- **355 (Inadempimento nelle pubbliche forniture)**
- **356 (Frode nelle pubbliche forniture) del codice penale**



I reati contro la P.A. rilevanti

Per quanto concerne le società, l'esclusione è disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti:

- a) dell'**ente** in quanto tale, ai sensi del d.lg. 231/2001;
- b) dei **membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza**, ivi compresi gli institori e i **procuratori generali**;
- c) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei **soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo**.



I reati contro la P.A. rilevanti

- Rilevano poi le sentenze di condanna che abbiano applicato all'ente la **sanzione interdittiva del divieto di contrattare con la P.A.** ai sensi del d.lg. n. 231/2001
- Ricordiamo che i reati contro la P.A. (artt 24 e 25 d.lg. 231) consentono le interdittive, (oltre alla sanzione pecuniaria), a carico dell'ente collettivo.
- Esse non sono di applicazione automatica ma richiedono i seguenti presupposti:
- Profitto di rilevante entità derivante dal reato
- Reiterazione degli illeciti



Le cause di esclusione non automatica, art 95

- ☐ Spetta alla stazione appaltante valutare l'idoneità dell'operatore economico qualora accerti, tra l'altro,

*«la commissione di un **illecito professionale grave**, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità...»*

- ☐ La stazione appaltante deve dimostrare tale circostanza con mezzi adeguati.



Le cause di esclusione non automatica, art 95

- ❑ L'art. 98 del Codice stabilisce le condizioni che devono sussistere affinché la commissione di un illecito professionale grave, compiuto dall'operatore economico offerente, possa assumere rilievo ai fini dell'esclusione dalla gara.

A tal fine, dunque, devono sussistere:

- *elementi sufficienti* per l'integrazione (oggettiva) dell'illecito;
- *l'idoneità dello stesso ad incidere sia sull'affidabilità sia sull'integrità dell'operatore;*
- *adeguati mezzi di prova.*



Le cause di esclusione non automatica, art 95

- ❑ **L'illecito professionale grave si può desumere in caso di contestata o accertata commissione**, da parte dell'operatore economico (ovvero dei soggetti indicati nella slide 8) **di uno dei reati previsti dal d.lg. n. 231/2001.**



Le cause di esclusione non automatica, art 95

- Il reato deve essere accertato da una sentenza di condanna definitiva o da un decreto penale di condanna irrevocabile.
- Tuttavia **può essere sufficiente pure una condanna non definitiva.**
- Anzi, non è nemmeno necessario attendere una sentenza: il Codice ritiene sufficienti anche i **provvedimenti cautelari reali o personali** emessi dal giudice penale (sequestro, custodia cautelare/arresti domiciliari ecc.)



Irrilevante la mera pendenza del procedimento penale

- ❑ Importante: il Codice dei contratti pubblici **non consente** più di **subordinare la (possibile) esclusione** dell'operatore economico dalla partecipazione alla gara pubblica **alla mera pendenza di un procedimento penale (indagini preliminari)**, che veda coinvolto lo stesso.



Self Cleaning

Si prevede che, al fine di evitare l'esclusione, l'operatore economico debba dimostrare

*“di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver **adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti**”.*



Self Cleaning

Tra questi «provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti» possono rientrare i **Modelli organizzativi** previsti dal d.lg. 231/2001.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Ing. Lucia Venditti
ing.luciavenditti@gmail.com